

S. LORENZO.

1

D O M | DIVOQ. MART. LAVRENTIO | EC-
CLESIAM HANC | FRANCISCVS CARDINALIS
VENDRAMENVS | PATRIARCHA VENETIA-
RVM | DALMATIAEQVE PRIMAS | CONSE-
CRAVIT | IOANNE BEMBO DVCE | ANDRIA-
NA CONTARENO ABBATISSA | AN. AB INCAR.
DOM. | MDCXVII. | XV. KAL. FEBR.

Lapide in pietra nera che leggesi sul muro in chiesa sovrapposta alla porta maggiore. In un libro manoscritto intitolato: *Catastico delle cose memorande del nostro monastero di san Lorenzo* scritto parte nel secolo XVII, parte nel XVIII ed originale, posseduto dal nobile uomo Carlo conte Albrizzi, è una esatta descrizione della funzione che si è fatta per la consacrazione della chiesa.

Del patriarca FRANCESCO VENDRAMINO vedi le iscrizioni di santa Maria de' Servi num. 106. Del doge GIOVANNI BEMBO farò parola ad altro momento. ANDRIANNA CONTARINI, come ho detto nell'introduzione a questa chiesa, fece erigere il magnifico altar maggiore e il ricco tabernacolo che lo adorna; fe compire l'interno palco, e selciare il pavimento di quadri rossi e bianchi, ed anche costruire le sedie del coro; il che tutto ascese alla somma di ventimila ducati, come nel manoscritto che indicai nel proemio *Compendio* ec. La Contarini (secondo il Cornaro tom. XI p. 69) fu eletta abbadessa nel 1612; ma secondo il manoscritto *Compendio*, fu nel 1615, e a questo io presterei piuttosto fede perchè sendo triennali le abbadesse, e sendosi nel 1611 eletto per la seconda volta *Perpetua Soranzo*, è chiaro che il triennio non iscadeva se non se nel 1615. Nel 1621 fu di nuovo la Contarini abbadessa per un altro triennio. Don Giovanni Massiccio cappellano curato nella chiesa di san Severo dedica alla Contarini il suo libro: *Lettere Laconiche ripiene di concetti spiritosi, vaghi, utili e necessari a qualsivoglia stato di persone per imparar ad ispie-*

gare bene l'animo suo nello scrivere brevemente in ogni sorte di materia familiare. Venetia MDCXVIII appresso Giovanni Guerigli. 4.

2

D. N. FRANCISCO . I' | IMP. F. A | QVOD.
CONSILIO . INSTANTIAQVE | MARCI . DE .
MOLINO . VIRI . PATRICII | TEMPLVM . LAV-
RENTIO . M . SACRVM | CVIVS ADITVM |
VIS . TEMPORV . ADVERSA | INTERCLV-
SERAT | IN . PRISTINVM . CVLTVM | RES-
TITVEND . IVSSERIT, | XIV . KAL . APR .
MDCCCXVII | DANIEL . DE . CANALI . RE-
CTOR | PRINCIPI . OPT . BENEFICENTISSI-
MO |

3

MEMORIAE | MARCI . DE . MOLINO . VIRI .
PATR | DOMVS . PAVPERVM . INDVSTRIORVM
| PRAEFECTI . PROVIDENTISSIMI | DANIEL . DE .
CANALI . CONSANGVINEVS | OB .
MERITA . F . C |

DECESSIT . PRAETOR . VRBIS | POSTR .
KAL . APR . MDCCCXVIII

Queste due memorie sono collocate a' lati della porta maggiore interna di faccia l'altar grande. Ottimamente il sig. [abate rettore DANIELE CANAL volle colla prima rendere il dovuto omaggio a SVA MAESTA' l'Augusto nostro Sovrano, cui devesi la riapertura di questo Tempio, e colla seconda mostrare la sua gratitudine al veneto patrizio MARCO MOLIN che frapose la sua mediazione a codesto lodevolissimo oggetto.

MARCO MOLIN fu di Gaetano q. Marco della famiglia che abitava a santa Maria Maddalena nato era a' 12 di luglio 1758. In repubblica varii magistrati coperse e varie cariche con somma onoratezza, e fu successivamente Savio agli Ordini, Camerlengo di Comun, Savio agli Uffici, uno de' XL Civil Novo, sopra gli Atti, all' Artiglieria ec.; fra' quali Magistrati im-